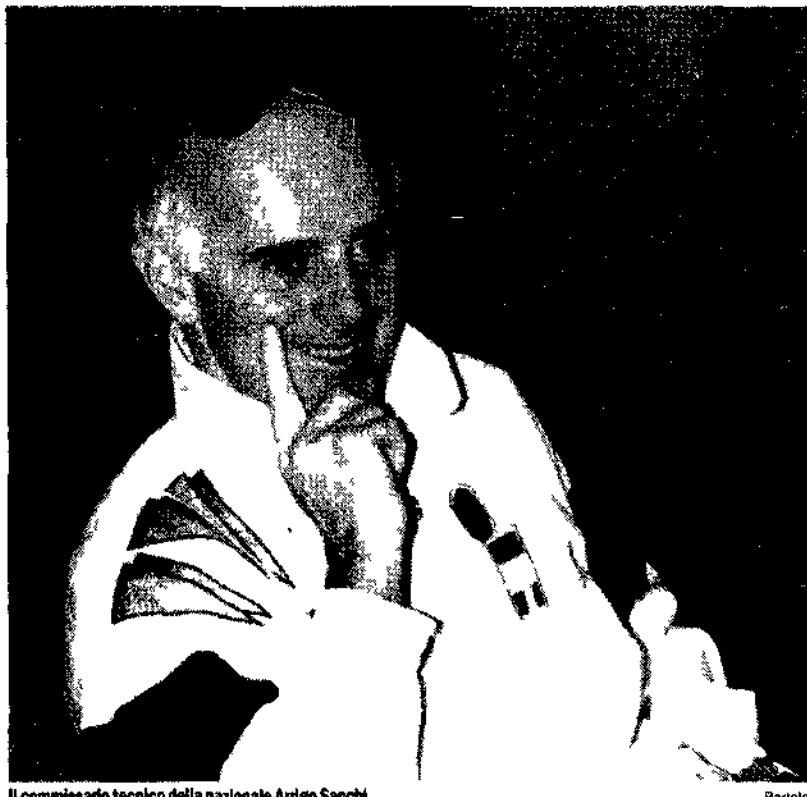




La Rai rischia di perdere alcune dirette tv

È davvero fondato il rischio che la Rai non possa trasmettere qualcuna delle partite eliminate che l'Italia disputerà all'estero. Il colpo di mano di un broker tedesco, l'Ufa, un gruppo partito dal gigante media Bertelsmann e che compra e rivende i diritti televisivi (la sede è ad Amburgo), rischia di spiazzare la nostra emittente pubblica. Per trasmettere le gare in mano all'Ufa bisogna sborsare due milioni e mezzo di dollari. L'Ufa, che tratta direttamente con le federazioni, ha già piazzato un colpo importante: le partite dell'Olanda. Ha poi fatto man bassa nell'Est europeo. Ma la federazione più povera, come quelle di Moldavia e Georgia, prossime avversarie dell'Italia. Va ricordato che il gruppo Bertelsmann ha buoni rapporti con la Fininvest. Berlusconi potrebbe già aver chiuso in anticipo qualche affare.

Venables: «Con l'Italia sarà una sfida affascinante». Il ct polacco: «Puntiamo al secondo posto»



Il commissario tecnico della nazionale Arrigo Sacchi

Sacchi: «Avversari ostici» Matarrese invece fa festa

L'ottimismo del presidente, il pessimismo del ct. «Non c'è andata male», è il commento di Matarrese. «Questo sorteggio non mi è sfatto piaciuto, avrei preferito finire nel gruppo 8», e invece la reazione a caldo di Sacchi.

DAL NOSTRO INVIAZIO
STEFANO BOLDRINI

■ PARIGI Il dì dei calciatori è divisa. L'ottimismo del presidente federale Matarrese contro il pessimismo del ct Arrigo Sacchi. Il sorteggio con troppo a due grandi padroni del nostro football. Puntati anche i nostri club: un bel girone a cinque squadre era quello che ci voleva per non ingallare il calendario. Oltre ai partite si possono digerire di più avrebbe mandato in fume qualche altro miliardario o avrebbe creato grattaciapi fastidiosi. Matarrese e Sacchi padron del futuro italiano sentenziano. Obiezione: ma l'annuncio della permanenza del ct sulla panchina azzurra non doveva essere fatto il 22 dicembre prossimo? Doveva: sarà mai intonato due hanno involontariamente scavalcati il Consiglio federale.

Inghilterra. E questo il problema dell'Amico: che ha seguito il sorteggio con animi incabili noti e per-

si. Ecco saranno cavoli neri. Sicuramente l'Europeo giocherà ancora da far q'cosa in più alla sua sfida di Venebles. Un buon risultato è un buon esito hanno effetti di lunga durata. L'Amico però non lo dice mai, anche a pochi chilometri. Ne va a gallarano nella Hanno orgoglio e tradizione i giovani sono intricati subiti. Saranno un grave errore sottovalutare la forza della Polonia.

Matarrese sembra non lo paura. Due cose condivise. Una Nazionale come quella italiana deve avere certi criteri di avversario. Non c'è andata male perché volevamo un gioco a cinque e le abbiamo trovato. L'Inghilterra forte, d'accordo, ma l'Italia non deve aver paura. Il segretario della federazione inglese mi ha detto che è felice per il sorteggio. Gli ho risposto che dovrà accontentarsi dello spargio. Ho fiducia, è vero ho nata fiducia. Sacchi è un grande allenatore. Con lui non ti patirai.

Matarrese e Sacchi però sono diversi nelle sue regole. Benedetto perdon Tommò ma fedele per l'Amico. Sacchi non si fida di chi perde finora. Ha ottenuto la qualificazione all'Usa 94 Inghilterra. Il sempre classificandosi al secondo posto del girone. Se dovesse tener banco il vecchio detto non c'è due senza terzo. L'esitazione ne scomplicherebbe assai

Gli inglesi come sempre esibiscono i ferri più vivi. Il ct Terry Venables è stato informato dell'esito del sorteggio dai giornalisti inglesi. In sei, infatti, era in programma. L'inglese, insomma, è un po' come il Vomero. Ha cominciato con l'Italia sarà un'isola affascinante. La sfida è già stata, a due, vecchie conoscenze del nostro campionato. David Platt (Arsenal) e Paul Gascoigne (Glasgow Rangers). Per entrambi soprattutto l'occasione per prendersela con la rivincita.

E pure fu non hanno fatto una piega. C'è molti confusione in quel calcio Boniek, presente ieri come impreciso assistente della federazione, non sapeva neppure chi fosse il nuovo tecnico della Nazionale. Stacchini era invece e presente al sorteggio. Gli ha risposto che dovrà accontentarsi dello spargio. Ho fiducia, è vero ho nata fiducia. Sacchi è un grande allenatore.

Ma l'Inghilterra sembra una cliente difficile, come si dice. Non è così? E non c'è ombra di dubbio che la battaglia sportiva sarà fra Italia e Inghilterra. Lei parla di osso duro. Io non uscirò espressioni così forti. Insomma, non le fa paura?

Potrà sembrare un'affermazione magari scatenata, ma le assicuro che nel calcio, e una legge alla quale bisogna sempre obbedire. E l'affermazione è questa: tutte le squadre tanto più quelle che hanno una grossa tradizione, non possono essere sottovalutate. Del resto però ho come l'impressione che quando si parla di quattro di più il nome che li effettua forza. Per capire l'ho vista recentemente in televisione. Si tratta di una squadra costruita attorno ad Ince.

STEFANO BOCCONETTI

■ ROMA. Azeglio Vicini, 62 anni, tecnico della Nazionale al Mondiale italiano del '90. Un minuto dopo il sorteggio del Mondiale del Italia.

Allora, mister, com'è andata?
Ne bene, ne male. Nel senso che sicuramente ci sono giorni molto più facili del nostro, non so mi pare se il quinto. Ma insomma stiamo parlando di qualificazioni fra le prime e le seconde di tutti i giorni: solo quattro squadre non andranno in Francia. Non c'è da allarmarsi.

Ma l'Inghilterra sembra una cliente difficile, come si dice. Non è così?

E non c'è ombra di dubbio che la battaglia sportiva sarà fra Italia e Inghilterra. Lei parla di osso duro. Io non uscirò espressioni così forti. Insomma, non le fa paura?

Ad essere sinceri no. In casa propria potra fare qualche buona partita, ma tutto si fermerà lì. C'è poco da fare questa e una squadra che non ha più nulla a che fare con la Nazionale dei Boniek.

E la Polonia? Non le assegna alcuna chance?

Assolutamente no. Quando ho più giocato ricordo per il Paese quello che tutti gli ex servizi sportivi sostenevano: che l'Italia era dotata di fronte iscritta alla finale, dal punto di vista psicologico. Credo che oggi l'usanza sia di essere assolutamente fiduciosi. Nel senso che i giocatori di nessun altro paese al mondo hanno un attitudine alle stesse e che un istante dopo quello della distruzione della macchina di concetratrici non è un rischio oggi scatenato per i calciatori italiani.

Fazione di un club e qualche competizione continentale. Ci vuole molto molto di più. C'è un organizzazione europea che invia campionati tecnici che selezionano i calciatori. Tutte cose che in Georgia e in Moldavia non c'è. Un giro che potrebbe per loro non poter essere recuperato in così poco tempo. E' a proposito di questi anni finiti.

Pensa che sarebbe stato meglio un girone eliminatorio?

E' altrettanto. Ma l'idea che da parte mia non c'è alcun atteggiamento allegroso, lo sono un appassionato di calcio e mi piace vedere crescere questo gioco, questo movimento in ogni parte del mondo. Però è indescrivibile che negli anni europei ci sono tante partite Troppo. Che non conteranno nulla. Nel senso che la migliore seconda partita avrà qualcosa in più dalla classifica e avrà una decisa differenza rispetto alle precedenti. Scusi, ma lei parla come se la nazionale inglese e quella italiana del futuro saranno le stesse di oggi. Cosa le fa pensare che non cambierà nulla da qui al Mondiale?

Dica la verità, lei che conosce bene come ci si prepara ad un Mondiale c'è il rischio di un calo di tensione incontrando queste squadre?

Ad essere sinceri no. In casa propria potra fare qualche buona partita, ma tutto si fermerà lì. C'è poco da fare questa e una squadra che non ha più nulla a che fare con la Nazionale dei Boniek.

Le altre due del girone saranno solo «cuscini»?

Le altre due del girone saranno solo «cuscini»? Può sembrare poco cortese, ma c'è troppo poco tempo. Per che vedere un movimento calcistico non si afferma con le parole.

L'UNIONE FA LA FORZA

TWENTIETH CENTURY FOX HOME ENTERTAINMENT E SAN CARLO
GRUPPO ALIMENTARE INSIEME PER UN CONCORSO GALATTICO
"VINCI L'AMERICA"

CERCA IL COUPON VINCENTE NELLE CONFEZIONI DI PATATINE
SAN CARLO JUNIOR DOVE TROVI COMUNQUE
UN ORIGINALE REGALO PER TUTTI.

GUERRE STELLARI

TM

© 1995 Fox Video, Inc. All Rights Reserved. Used Under Authorization.



AUT. MIN. RIC.